

Protocollo d'intesa

tra

Comune di Salerno, Tribunale di Salerno, Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Salerno e Cooperativa Sociale La Tavola Rotonda

per

la diffusione e la promozione
dell'Istituto dell'Amministrazione di Sostegno

Premesso

- che la Legge 9/1/2004 n.6 ha introdotto nel Libro I, titolo XII del Codice Civile, il Capo I, relativo all'istituzione dell'Amministratore di sostegno;
- che tale normativa ha introdotto una protezione ad "ampio spettro" a favore delle persone che per qualsiasi patologia si trovino, parzialmente o temporaneamente, *prive in tutto o in parte di autonomia nell'espletamento delle funzioni della vita quotidiana*, prevedendo, nel quadro di un progetto individuale, interventi di sostegno temporaneo o permanente;
- che per garantire alla persona non autonoma un effettivo superamento dei propri limiti gli atti giudiziari di competenza del Giudice Tutelare devono realizzare un progetto che veda come protagonisti, seppure in un'ottica di sussidiarietà, tutti i servizi che per competenza territoriale o funzionale possono concorrere a formare una rete di sostegno del beneficiario;
- che malgrado la normativa privilegi la nomina quali amministratori di sostegno dei familiari del beneficiario, spesso il Giudice Tutelare deve ricercare al di fuori della cerchia familiare il soggetto che possa ricoprire tale funzione;
- che la vigente normativa indica la necessità di perseguire politiche di sussidiarietà e di integrazione tra soggetti pubblici e del privato sociale operanti sul territorio;

visto

- l'art. 344, comma 2 C.C. secondo cui il "*Giudice Tutelare può chiedere l'assistenza degli Organi della Pubblica Amministrazione e di tutti gli altri Enti i cui scopi corrispondono alle sue funzioni*";
- che la Cooperativa Sociale *La Tavola Rotonda*, in collaborazione con il Comune di Salerno, ha già avviato un'azione di sensibilizzazione ed informazione attraverso un convegno tenutosi il 01 Giugno 2012 a seguito del quale si intende costituire uno

specifico sportello per promuovere, incentivare e sostenere l'istituto giuridico dell'Amministrazione di Sostegno;

Ciò premesso,

si conviene quanto segue

Art.1 – Scopi ed oggetto

Scopo del presente protocollo è la promozione e diffusione dell'istituto dell'Amministrazione di Sostegno. In particolare il protocollo si propone di:

- promuovere la cultura della protezione giuridica fra cittadini ed operatori a vario titolo coinvolti;
- facilitare l'informazione e la consulenza ai cittadini ed ai servizi socio sanitari ed assistenziali, e favorire il loro accesso alla Volontaria Giurisdizione, anche attraverso lo sviluppo di servizi dedicati;
- predisporre e utilizzare procedure e strumenti operativi omogenei da parte di tutti i soggetti istituzionali e volontari del territorio;
- introdurre percorsi che contribuiscano a migliorare l'efficacia dei procedimenti a partire dalla personalizzazione degli interventi e dalla riduzione dei tempi d'attesa, nei limiti delle risorse umane del Tribunale.

Oggetto di tale protocollo è la definizione degli impegni di ciascun soggetto sottoscrittore, al fine di costruire un sistema integrato di protezione giuridica delle persone fragili sul territorio comunale attraverso la realizzazione di una sinergia tra i sottoscrittori del presente protocollo con l'istituzione di un "Sportello dell'Amministrazione di Sostegno", finalizzato a coadiuvare il Giudice Tutelare nella individuazione del progetto di sostegno più idoneo per ogni singola persona che necessita di assistenza tramite nomina di un Amministratore di sostegno.

Art. 2 – Impegni

Il Comune di Salerno si dichiara interessato e disponibile, secondo modalità da definire, ad affiancare il Tribunale al fine di coadiuvarlo nell'informazione e di quanto altro occorre all'istituzione dell'Amministrazione di Sostegno.

Si impegna a:

- offrire consulenza, per la valutazione dei bisogni dell'utenza in carico ai Servizi Sociali Comunali, al fine di identificare le soluzioni di protezione giuridica più adatte al singolo caso;

- offrire consulenza gratuita ai familiari dell'utenza in carico per affrontare l'iter procedurale del ricorso e in ogni caso ai cittadini per la valutazione delle situazioni e delle soluzioni più adatte nel caso di necessità di protezione giuridica della persona fragile e agli amministratori di sostegno nominati. A tal fine, riconosce l'importanza di definire e promuovere iniziative formative utili ad assicurare un aggiornamento permanente sulla materia e l'omogeneità informativa nel rapporto con i cittadini;
- svolgere opera di sensibilizzazione nel territorio di competenza riguardo all'opportunità di avvalersi degli Uffici di piano degli Ambiti territoriali per la valutazione dei bisogni degli utenti e l'identificazione delle soluzioni adatte al singolo caso.
- mettere a disposizione un locale presso il Centro Sociale di via D. Vestuti presso cui istituire lo "Sportello dell'Amministrazione di Sostegno";
- assicurare piena collaborazione da parte dei propri Uffici per la migliore realizzazione delle attività oggetto del presente Protocollo d'Intesa, così come previsto dall'art. 1;
- istituire l'albo delle persone disponibili a svolgere l'incarico di amministratore di sostegno;
- sostenere la realizzazione di quanto proposto nel progetto redatto dalla Cooperativa Sociale *La Tavola Rotonda* e di seguito allegato (allegato 1) con tempi, modalità e risorse da concordare di seguito tra le parti.

Il Tribunale di Salerno si impegna a:

- intervenire, su richiesta, alle iniziative di formazione per amministratori di sostegno organizzate dalle Istituzioni locali e dalla Rete del volontariato, per quanto concerne i profili giuridici dell'istituto;
- monitorare, attraverso la cancelleria di Volontaria Giurisdizione, l'andamento dei ricorsi presentati, dei provvedimenti emessi dal Giudice Tutelare, delle pendenze e dei tempi di attesa;
- fornire un parere preventivo sulla definizione di un regolamento per l'istituzione e la gestione di un elenco/albo e sulla corretta individuazione di persone disponibili a svolgere la propria volontaria attività di amministratori di sostegno ed attingervi individuando direttamente un volontario preparato e disponibile all'interno dell'elenco, al fine di evitare, quando possibile, la nomina istituzionale di sindaco o assessore.

L'Ordine degli Avvocati di Salerno si impegna a:

- diffondere presso i propri iscritti la modulistica appositamente definita;
- promuovere l'utilizzo della stessa;
- istituire un elenco speciale di avvocati disponibili ad assumere l'incarico di amministratore di sostegno, che saranno inseriti nell'elenco/albo, a cui il Tribunale potrà attingere.

La Cooperativa Sociale *La Tavola Rotonda* si impegna a:

- favorire la diffusione, sostenere e consolidare l'Istituto dell'Amministrazione di Sostegno promuovendo, in sintonia con gli altri enti sottoscrittori, l'informazione in materia di amministrazione di sostegno e formando, aggiornando e riqualificando i professionisti del sociale attraverso percorsi di formazione per ADS (Amministratori di Sostegno) al fine di individuare risorse umane tali da garantire la valorizzazione dell'istituto giuridico quale strumento indispensabile negli interventi a favore di soggetti privi del tutto o in parte di autonomia;
- promuovere la costituzione di un albo territoriale per Amministratori di Sostegno realizzando corsi di formazione specifici tali da sostenere la promozione, la conoscenza e l'utilizzo dell'istituto giuridico dell'amministrazione di sostegno, favorendo l'acquisizione delle competenze rilevanti. Tale formazione è da intendersi soggetta al riconoscimento di crediti formativi per l'accesso e l'iscrizione allo specifico albo territoriale per ADS.
- individuare e sostenere una nuova modalità di gestione ed interazione cittadino-istituzione mediante la creazione, gestione ed implementazione di una specifica piattaforma on-line che funga da sportello virtuale per l'amministrazione di sostegno e che consenta di sensibilizzare e informare circa gli obiettivi e le azioni previste dal presente protocollo. La stessa fungerà da supporto FAD nell'ambito dei percorsi formativi che saranno avviati periodicamente; la piattaforma, atta a consolidare e sostenere il ruolo dell'amministratore di sostegno, consentirà, mediante un'area riservata, la gestione telematica dell'albo territoriale per Amministratori di Sostegno ad uso delle istituzioni del territorio – tribunale ordinario, amministrativo, per i minorenni, piani di zona etc. – che rappresenti, per gli “addetti ai lavori”, uno strumento utile sia al reperimento dei soggetti iscritti all'Albo ADS, sia all'attuazione di interventi di semplificazione della pubblica amministrazione.
- inviare presso lo “Sportello” operatori volontari la cui frequenza verrà concordata in seguito tra le parti.

Il Comune di Salerno e la Cooperativa Sociale *La Tavola Rotonda*, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, si impegnano a proporre al Tribunale nominativi delle persone idonee e disponibili ad assumere l'incarico di ADS, che saranno inserite in un elenco/albo a cui il Tribunale potrà attingere.

I sottoscrittori del protocollo si impegnano ad avviare la sperimentazione delle procedure e degli strumenti suddetti a partire dall'anno 2013. Si riuniranno a fine 2013 per valutare la funzionalità degli stessi ed apportare eventuali correttivi.

A regime si riuniranno a cadenza almeno annuale, per valutare i dati del monitoraggio ed eventuali problemi emersi da risolvere attraverso la ricerca di soluzioni condivise.

Art. 3 – Durata

Il presente protocollo d'intesa ha durata quinquennale, decorrente dalla data della sua sottoscrizione ed è rinnovabile su accordo tra le parti da realizzarsi antecedentemente alla scadenza. Le parti si impegnano a collaborare al monitoraggio sull'andamento ed i risultati della collaborazione.

Art. 4 – Risultati attesi

Dalla sottoscrizione del protocollo i firmatari si attendono:

- l'informazione, il supporto e la consulenza all'utenza;
- la diminuzione dei tempi di attesa per l'utenza;
- l'individuazione e la formazione di persone disponibili a svolgere il ruolo di amministratore di sostegno;
- il filtro della domanda da parte delle istituzioni locali e della rete del volontariato;
- l'omogeneità e la completezza dell'istruttoria dei ricorsi;
- la diminuzione del carico di lavoro amministrativo per la Cancelleria Volontaria Giurisdizione;
- la possibilità per il Giudice Tutelare di svolgere al meglio la propria funzione giurisdizionale.

Art. 5 – Collaborazioni ed adesioni

Il protocollo è aperto all'adesione di altre Istituzioni o Associazioni che ne condividano le finalità e le modalità operative previa definizione specifica del loro apporto.

Letto, approvato e sottoscritto.

Salerno, _____

Per il **Comune di Salerno**

Per il **Tribunale di Salerno**

Per il **Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Salerno**

Per la **Cooperativa Sociale *La Tavola Rotonda***